



Allegato C - Iter di accatastamento, Cartografia relativa alla RES - Modello del dato - specifiche Tecniche per la Gestione, la raccolta, la tenuta e l'aggiornamento dei dati sui Sentieri.

ACCATASTAMENTO DI UN SENTIERO NELLA R.E.S. (trekking,MTBike, ippovia) *fasi del procedimento*

1. FASE PRELIMINARE: LA RICHIESTA

1.1 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE e CONTENUTI INFORMATIVI MINIMI DELLA RICHIESTA

2. APERTURA FASCICOLO DI PRE-ACCATASTAMENTO NELLA RES

2.1 "DE-ACCATASTAMENTO" o REVOCA

2.2 ASSEGNAZIONE DEI NUMERI PROVVISORI - ASSEGNAZIONE ANTICIPATA DELLA NUMERAZIONE

3. ACCATASTAMENTO NELLA RES (previa verifica sul campo)

4. CONCLUSIONE DELL'ITER e PUBBLICAZIONE nel CATALOGO REGIONALE della R.E.S.

5. Modello del dato per la codifica/accatastamento del sentiero (trekking,MTBike, ippovia)

5.1 STATI DI VALIDAZIONE DEI SENTIERI R.E.S. INSERITI NEL CATASTO



1. FASE PRELIMINARE: LA RICHIESTA

Nel caso non sia una struttura Territoriale di Forestas o del CAI a voler inserire un sentiero nella RES, si prevede per l'accatastamento la necessaria consegna **di un'istanza all'Agenzia Forestas** (i.e. richiesta di inserimento nel catasto della RES da parte di soggetti diversi dall'Agenzia). La richiesta va **inviata** in lettera semplice tramite documento digitale (es: in formato .pdf) **alla PEC** del Servizio Territoriale Forestas, quello competente per territorio.

La richiesta è necessaria per notificare allo *Sportello del sentiero* (Forestas e CAI) territorialmente competente, che un altro soggetto sta proponendo un nuovo sentiero in *accatastamento*.

Lo *sportello* territoriale da interessare è quello competente sul territorio attraversato dal sentiero, ossia l'area o *settore catastale* gestito da Cagliari, Iglesias, Lanusei, Nuoro, Oristano, Sassari e Tempio.

La suddivisione in aree e settori catastali è illustrata nell'[allegato B del Regolamento Regionale disponibile anche a questo link](#).

L'indirizzo PEC di Forestas è disponibile al link: <https://www.sardegnaforeste.it/article/posta-elettronica-certificata>

NOTA 1: I termini “sportello del sentiero” “sportello territoriale” “tavolo (tecnico) territoriale” e “consulta territoriale” o “consulta per la RES” sono usati come sinonimi.

NOTA 2 : Chi propone il percorso deve possedere non solo l'autorizzazione/accordo di transito/servitù di passaggio da parte degli eventuali proprietari dei terreni attraversati (se privati) ma deve anche essere consapevole della necessità di ottenere regolari autorizzazioni dai vari enti preposti, eventualmente affidandosi ad un professionista abilitato per la realizzazione di opere di questo tipo (nel caso indicare l'abilitazione del professionista che redige il progetto). Gli sportelli del sentiero offriranno supporto su questo aspetto, anche al fine di determinare quali vincoli (ambientali, paesaggistici) ricadano eventualmente sul territorio attraversato dal sentiero proposto.

NOTA 3: Realizzare un sentiero non vuole dire soltanto creare o “riportare su carta” un tracciato presente in natura. Quando si vuole dare ufficialità ad un percorso con un riconoscimento regionale (catasto R.E.S.) occorre tener presente che l'intervento dovrà essere autorizzato da tutti i punti di vista necessari: edilizia (se applicabile), soprintendenze e tutela paesaggio (se presenti vincoli), ambiente. Nel caso di percorso che attraversi un'area con vincoli e protezioni per la flora, gli habitat o la fauna (i.e. un SIC/ZSC/ZPS) potrebbe essere necessaria una valutazione di incidenza ambientale, che tenga conto non solo del tracciato ma anche della *carrying capacity* dovuta al flusso o carico antropico.

NOTA 4: chi ha progettato il percorso dovrà essere competente per la progettazione di infrastrutture come i sentieri: tecnici con qualifica regionale, Ingegneri ambientali, geologi, geografi, agronomi, dottori forestali etc...

La fase preliminare può concludersi in due modi:

- a. con l'apertura di un *fascicolo di pre-accatastamento*, oppure
- b. con un *rifiuto motivato* dal competente Tavolo Territoriale di Forestas che ne informa anche il coordinamento del Tavolo Tecnico regionale, in capo alla DG della stessa Agenzia.



L'istanza (se non rifiutata) viene interamente **gestita dal Tavolo Territoriale competente**, tra quelli indicati nella DGR n. 4/28 del 22 gennaio 2019 e che opera nelle sedi dei Servizi Territoriali di Forestas.

→ Le interlocuzioni tra Forestas ed il soggetto interessato alla presentazione della richiesta, vengono gestite attraverso gli **Sportelli del Sentiero** che possono essere preventivamente contattati per le **informazioni necessarie** e per formalizzare la richiesta, anche con la collaborazione della sezione CAI competente per territorio.

DURATA FASE PRELIMINARE: max. 3 MESI

- i. entro i primi 2 mesi dalla presentazione della RICHIESTA PRELIMINARE, il *Tavolo Territoriale* la esamina, richiedendo *eventuali* integrazioni e/o informazioni necessarie per gestirla al meglio, e la trasmette, con le proprie considerazioni, al Tavolo Tecnico Regionale;
- ii. il Tavolo Tecnico Regionale, esaminando l'istruttoria territoriale, risponde entro il terzo mese dalla iniziale istanza, con una di queste opzioni:

a. attivando il pre-accatastamento ,	oppure
b. richiedendo integrazioni,	oppure
c. respingendo la richiesta.	

1.1 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE e CONTENUTI INFORMATIVI MINIMI DELLA RICHIESTA

→ si presenta semplicemente contattando lo *Sportello Territoriale del Sentiero* e mettendo in copia il tavolo tecnico regionale attraverso le caselle PEC e PEL: tavolo.tecnico.res@forestas.it oppure alla PEC: direzione.generale@pec.forestas.it

Sportello territoriale di LANUSEI	PROTOCOLLO.LANUSEI@PEC.FORESTAS.IT
Sportello territoriale di CAGLIARI	PROTOCOLLO.CAGLIARI@PEC.FORESTAS.IT
Sportello territoriale di SASSARI	PROTOCOLLO.SASSARI@PEC.FORESTAS.IT
Sportello territoriale di NUORO	PROTOCOLLO.NUORO@PEC.FORESTAS.IT
Sportello territoriale di ORISTANO	PROTOCOLLO.ORISTANO@PEC.FORESTAS.IT
Sportello territoriale di TEMPIO e OLBIA	PROTOCOLLO.TEMPPIO@PEC.FORESTAS.IT
Sportello territoriale di IGLESIAS	PROTOCOLLO.IGLESIAS@PEC.FORESTAS.IT



→ si allegherà in un file “zip” tutto quanto disponibile e ritenuto necessario, tra cui obbligatoriamente:

⌘ **RICHIESTA redatta in carta semplice**, su supporto informatico (pdf o doc o altro, possibilmente firmato digitalmente) riportante le argomentazioni a sostegno della proposta ed una breve relazione contenente, il parere del soggetto PROPONENTE, gli **elementi di pregio** (es: tematismi culturali-naturali-storici etc, ovvero se connessioni con altre dorsali strategiche ^(*)) attraverso **proposta di sentiero** rispetto ai [criteri generali delle Linee Guida per la RES](#), unitamente ad una dichiarazione di impegno da parte del proponente, precisando se voglia assumersi la responsabilità della realizzazione, la manutenzione e la buona tenuta del sentiero e della segnaletica.

⌘ **traccia GPS o SHP** o cartografia digitale (anche in formato Google KML/kmz) utile per l'individuazione su mappa del tracciato proposto.

⌘ **TABELLA** (su **fac-simile ALLEGATO****) riportante i dati del/dei tracciati, in una scheda (una riga per ciascun tracciato) riportante in colonna i seguenti dati:

- Nome provvisorio del percorso che spieghi l'itinerario
- luogo di partenza (località iniziale)
- eventuali tappe intermedie (località intermedie)
- luogo di arrivo (località finale)
- lunghezza
- dislivello (totale dislivelli in salita lungo il senso di percorrenza primario)
- tempo di percorrenza ANDATA
- tempo di percorrenza RITORNO
- grado di difficoltà presunto a parere del proponente
- (eventuale) Stato della segnaletica preesistente o disponibilità schema e georef. dei punti di posa del sentiero: è importante che nella fase di richiesta sia chiarito da parte del proponente se l'eventuale tracciato pre-esistente sia o meno conforme ai criteri stabiliti per la segnaletica della R.E.S.
- Comune (o Comuni) attraversati
- Soggetto proponente
- Soggetto manutentore (tale soggetto, pubblico o privato o Associazione senza scopo di lucro, al momento dell'accatastamento, dovrà **sottoscrivere atto formale di impegno** a garanzia del piano manutenzioni, sotto il controllo diretto del Comune/i di competenza e dell'Agenzia Forestas o dell'Ente Territoriale competente, tra cui può ricomprendersi l'Ente Parco o altro soggetto di diritto pubblico). Tale impegno ad operare come “*soggetto manutentore*” è vincolante per un triennio. Il venir meno di questo impegno comporta responsabilità civili e produrrà il de-accatastamento. Tipicamente, il soggetto manutentore, se non Forestas, può essere il CAI (attraverso una delle sue sezioni) o un Ente Parco, oppure il Comune interessato alla inclusione di sentieri/itinerari/piste MTB/Ippovie per valorizzare il proprio territorio.
- Data rilievo dei dati
 - Altre annotazioni



Ulteriore documentazione allegabile:

1. Scheda dettagliata del percorso;
2. Scheda del calcolo dei tempi di marcia (supporto per la compilazione della scheda percorso);
3. Cartografia o shp file derivante da rilievo del tracciato e dei punti notevoli;
4. Documentazione fotografica dei punti notevoli lungo il tracciato (collegata alla cartografia o con foto *geo-taggate*);
5. Attestazione relativa attraversamento di territori pubblici/liberi da vincoli.

(**) fac-simile della scheda con i dati dei tracciati

Tabella-Scheda sentiero/i proposta da _____

Numero provvisorio	Località iniziale	Località intermedia	Località finale	Lunghezza (m)	Dislivello (m)	Tempo percorrenza (Andata)	Tempo percorrenza (Ritorno)	Classificazione Livello difficoltà	stato SEGNALETICA pre-esistente	Comune/i	Ente gestore	Data Verifica tracciato (gg/mm/aaaa)
Identificativo alfanumerico provvisorio cui seguirà un numero "catastale" assegnato dal tavolo tecnico secondo il sistema di numerazione regionale	<i>Toponimo</i> o luogo di riferimento del punto di INIZIO del sentiero	<i>Toponimo</i> o luogo di riferimento o META-TAPPA INTERMEDIA del punto di FINE sentiero (la tappa intermedia non è obbligatoria)	<i>Toponimo</i> o luogo di riferimento del punto di fine sentiero	<i>DISTANZA di PERCORRENZA del sentiero, espressa in metri</i>	<i>Somma dei DISLIVELLI IN SALITA nel senso principale di percorrenza del sentiero, espresso in metri (Ascesa Totale)</i>	<i>Tempo (nel formato ORE:MINUTI) lungo il senso principale di percorrenza del sentiero, ovvero "in andata"</i>	<i>Tempo (nel formato ORE:MINUTI) lungo il senso secondario di percorrenza del sentiero, ovvero "al ritorno" (da punto di arrivo a punto di partenza)</i>	<i>La valutazione preliminare del livello di difficoltà secondo la scala regionale mutuata dal Club Alpino Italiano (T-E-EE-EE A)</i>	descrivere chiaramente se siano già presenti segnavia, se a standard RES, ed eventuale disponibilità schemi georeferenziati dei punti di posa del sentiero	gli ambiti territoriali comunali nei quali ricade il tracciato	<i>Il soggetto titolare della gestione del tracciato, nel senso specificato dalle Linee Guida Regionali, che sarà indicato nel catasto e sarà co-responsabile delle manutenzioni</i>	<i>la data in cui è stato rilevato e completamente verificato dal proponente il tracciato</i>



2. APERTURA FASCICOLO DI PRE-ACCATAMENTO NELLA RES

In caso di accoglimento della richiesta al punto 1, il Tavolo Tecnico assegna un codice di riferimento per la pratica (**CODICE PRE-ACCATAMENTO**) nel formato seguente: **TT- AAAA-N** ove:

TT è la sigla del Tavolo Territoriale competente (es: NU, SS, OR...)

AAAA è l'anno di presentazione dell'istanza

N è il contatore progressivo dei fascicoli, per anno e ambito territoriale

Esempio: **LA-2020-7** potrebbe essere il settimo fascicolo per accatamento di uno o più sentieri, presentato nell'anno 2020 al Tavolo Territoriale dell'Ogliastra (LA=Lanusei)

NOTA: Dall'apertura del Fascicolo di accatamento, l'iter prosegue seguendo le modalità del procedimento amministrativo, con la indicazione di un Responsabile unico da parte del Servizio Forestas territorialmente competente. Si prevede che **ENTRO SEI MESI** il PROPONENTE consegni, a corredo del / dei sentieri proposti, gli ulteriori dati necessari all'accatamento:

- **Schema dei punti di posa**, redatto come da esempio su standard CAI, come riportato nel regolamento regionale, per tutti i punti di posa ipotizzati per ciascun sentiero, riportante il numero provvisorio e tipologia e contenuto (tappe e punti di percorrenza e distanze) di ciascuna freccia e tabella località, per ciascun palo;
- **immagini** georiferite utili alla descrizione del sentiero, libere da copyright, di qualità fotografica medio-alta;
- **due Shapefile** nel formato regionale (modello del dato DbF che sarà reso noto al proponente) per la descrizione cartografica della nuvola dei Point-Of-Interest del sentiero e delle tracce con indicazione dei segmenti (tappe) e delle posizioni dei punti di posa ipotizzati. Questi elementi saranno oggetto di verifiche, anche congiunte, da parte del CAI e Forestas, nel Tavolo Tecnico Territoriale e Regionale, per la validazione finale;
- **la dichiarazione relativa** al NON-INTERESSAMENTO di PROPRIETÀ PRIVATA ovvero, documentazione indicante la disponibilità del/dei proprietari per la successiva, bonaria applicazione della servitù di passaggio per la libera fruizione del sentiero, senza costi nè pedaggi per i viandanti;
- **un roadbook** (descrizione delle tappe, eventualmente del fondo, di eventuali particolarità e tematismi dei luoghi) anche (in forma minimale) sotto forma di descrizione tabellare così composta, ad ESEMPIO:

Punti Tappa	Descrizione	Distanza da partenza	fondo	tematismi	Altre annotazioni
indicare, ad es, il Toponimo	indicare, ad es, il tipo di tappa, ad esempio: partenza, area di sosta, sorgente, evidenza naturalistica, etc..	[in km] e in [hh:mm] per il tempo di percorrenza stimato	specificare quanto sia utile anche alla determinazione della difficoltà o di altre criticità per la manutenzione	specificare se il percorso abbia valenza anche come itinerario turistico-culturale-storico-religios o etc...	spazio libero per qualunque altro elemento utile alla valutazione



vedere anche esempi di roadbook sul sito sardegnasentieri: <http://www.sardegnasentieri.it/sentieri/perdu-melis-burdoni-d-203>

- il **grado di difficoltà proposto** e le eventuali **percorribilità multiple** (es: solo trekking, oppure trek+MTBike, oppure ippovia etc...); in caso di percorribilità multipla i requisiti sono quelli previsti da Regolamento Regionale;
- **un piano di manutenzioni**, ovvero un documento sottoscritto dal proponente nel quale si indica, anche sommariamente, a titolo di analisi preliminare, il lavoro necessario per le periodiche manutenzioni, per la messa in sicurezza ed il successivo mantenimento di tale livello di percorribilità. Tale piano di manutenzioni dovrà essere sottoscritto in fase di accatastamento e comporta la **assunzione di co-responsabilità** del proponente o del soggetto indicato come responsabile per l'attuazione del piano di manutenzioni.

NOTE:

- è utile specificare il **requisito minimo di larghezza, nel caso di percorribilità multiple** (es: trek+MTBike si consiglia che il sentiero sia largo almeno quanto la lunghezza della bici di un adulto, indicativamente 1,5 metri);
- è prevista la verifica generale *ex-ante* di tutti i requisiti, e la verifica a campione nel corso del tempo di tutti i sentieri accatastati;
- nel caso la *richiesta di accatastamento* riguardi un sentiero già realizzato dal Comune prima della attuale normativa, nella richiesta deve essere specificato se la segnaletica sia o meno conforme a quella regolamentare, ed eventualmente il **piano di sostituzione dei vecchi segnali VERT./ORIZZ.** non conformi.

2.1 “DE-ACCATAMENTO” o REVOCA

Al venir meno, anche dopo l'accatastamento, di alcune caratteristiche tecniche e manutentive dichiarate, ovvero qualora se ne prenda atto a seguito di segnalazioni o incidenti verificatisi sul percorso, il Tavolo Tecnico Regionale può disporre una delle seguenti azioni che incidono sul valore di “percorribilità” attribuito al sentiero in catasto, secondo il modello illustrato nelle pagine seguenti e comunque con le seguenti opzioni:

- la **revoca** di una o più tipologie di **fruibilità** (bike, trek, ippo...)
- il **declassamento** dello stato del sentiero fino a classificarlo a “NON PERCORRIBILE” segnalando l'effettivo venir meno della manutenzione, nel caso del mancato rispetto del piano manutenzioni
- il **de-accatastamento** - nei casi più degeneri.

2.2 ASSEGNAZIONE DEI NUMERI PROVVISORI - ASSEGNAZIONE ANTICIPATA DELLA NUMERAZIONE

Su richiesta, per assecondare motivate esigenze del proponente del/dei sentieri in accatastamento, all'apertura del fascicolo (e comunque previa verifica della adeguatezza delle informazioni minime già fornite e sui tracciati) pur se non sono rese disponibili tutte le informazioni richieste al punto 1.1, a insindacabile giudizio del Tavolo territoriale (sentito il tavolo tecnico regionale) può essere anticipata l'assegnazione del numero provvisorio, che comunque diverrà “definitivo” e registrato in catasto solo ad esito del regolare iter di accatastamento. Ci sono infatti dei casi in cui è opportuno anticipare la pre-assegnazione e la comunicazione dei numeri attribuiti al sentiero, per facilitare le fasi di preparazione (talvolta l'acquisto) e la posa della segnaletica sul campo e la sistemazione delle schede di rilievo complete.



3. ACCATASTAMENTO NELLA RES (previa verifica sul campo)

Verificato l'iter delle fasi precedenti, ed in particolare la sussistenza di tutti gli elementi tecnici e gestionali previsti dalle *Linee Guida regionali* di cui alla D.G.R. n. [48/36 del 02 ottobre 2018](#) e s.m.i., il Tavolo Tecnico Regionale emette il **provvedimento di accatastamento**, preventivamente verificando in loco il tracciato attraverso uno o più sopralluoghi, e tenendo conto anche dell'attuale sviluppo della stessa Rete regionale, delle *macro-aree territoriali di intervento* individuate dalla DGR 4/28 del 22.1.2019 (e dai successivi atti di programmazione triennale dello sviluppo della RES) fermi restando i **criteri generali**, in particolare quanto all'art.4 punto 3, in ordine alle **interconnessioni**, al riconoscimento di elevati **valori ambientali**, storico-culturali e/o paesaggistici, inclusi gli *antichi percorsi della transumanza* di valenza regionale o sub-regionale, anche alla luce della proclamazione a *patrimonio culturale immateriale dell'umanità* delle antiche vie della pastorizia [da parte dell'Unesco nel 2019](#).

4. CONCLUSIONE DELL'ITER e PUBBLICAZIONE nel CATALOGO REGIONALE della R.E.S.

L'**Agenzia Fo.Re.S.T.A.S.** cura l'inserimento nel Catasto e la pubblicazione di tutti i dati di interesse esterno, anche in formato aperto, nel portale regionale dei **Sentieri** dandone comunicazione agli interessati.

Ogni nuovo sentiero che, superato l'iter dei punti precedenti, venga ritenuto meritevole di inserimento nel catasto regionale, riceve un numero definitivo ed è esposto sul web **ufficialmente con la pubblicazione nel catasto** a cura dell'Agenzia Regionale Forestas, con tutti i dati disponibili dall'iter suddetto, tramite un procedimento standard che l'agenzia cura senza ulteriori oneri per i proponenti, e senza ulteriori passaggi, in conformità con le Linee Guida Regionali e con i regolamenti dell'Agenzia. In conseguenza della pubblicazione sul catasto regionale, il sentiero confluisce anche nei sistemi informativi territoriali della Regione Sardegna e nel catasto nazionale (REI - Rete Escursionistica Italiana) attraverso la struttura operativa nazionale che opera in stretto raccordo con il Tavolo Tecnico Regionale.

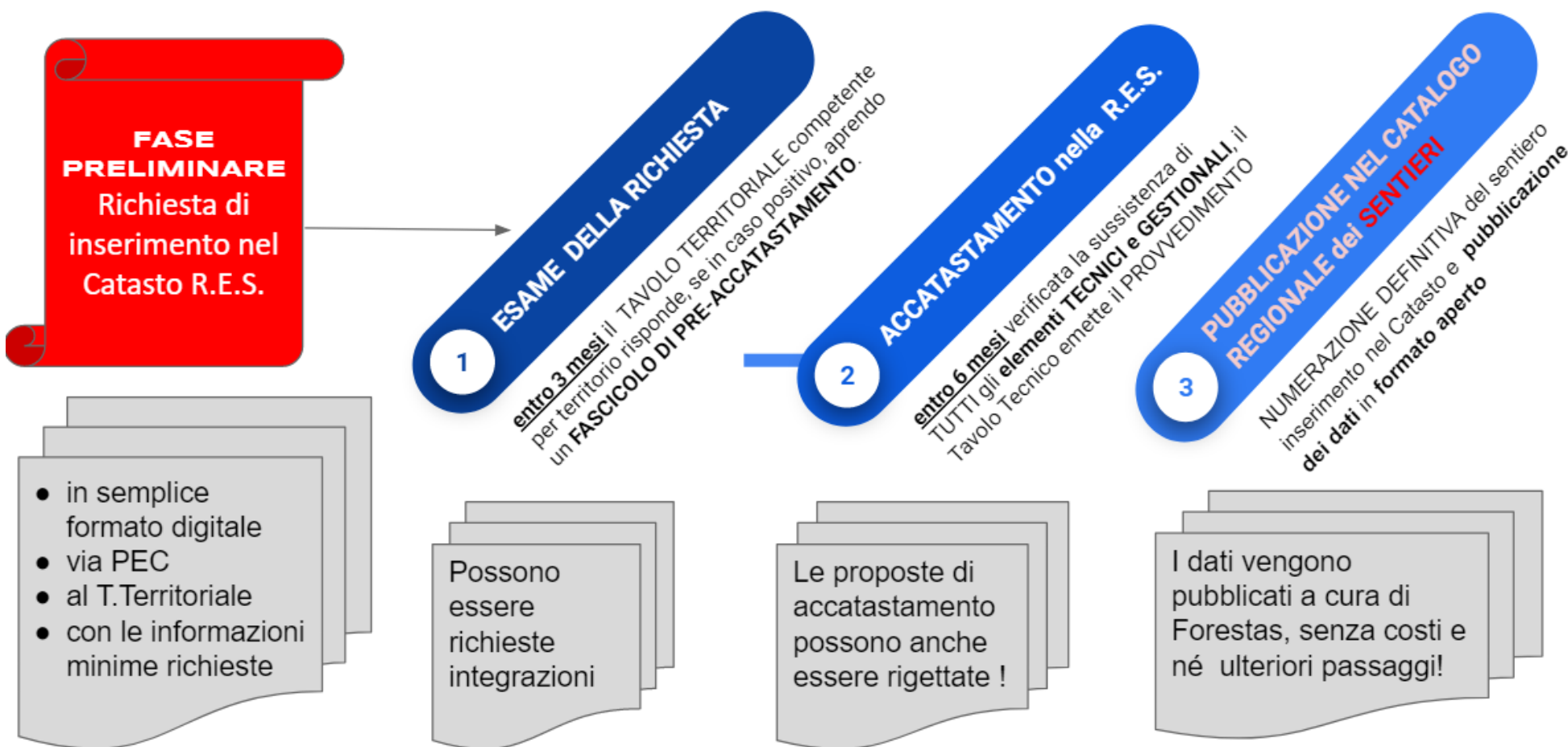
Il *piano delle manutenzioni*, il soggetto rilevatore, il *soggetto gestore* ed il *soggetto manutentore* e lo stato di validazione assegnato sono tra i dati catastali acquisiti pubblicati (insieme a quelli generali che caratterizzano il sentiero come lunghezza, grado di difficoltà, tipi di fruizione ammessa, etc.) dall'Agenzia Forestas, e comunicati ad esito del procedimento agli interessati.

Forestas aggiorna inoltre periodicamente lo "stato di validazione in funzione delle informazioni e delle segnalazioni raccolte nel tempo, anche con riguardo alla percorribilità ed allo stato di attuazione delle manutenzioni, anche in funzione delle comunicazioni ricevute dal soggetto gestore e dal soggetto manutentore.

Nelle pagine successive si illustra schematicamente la procedura e le fasi dell'accatastamento descritto nei punti precedenti, e lo schema di assegnazione dello "stato validazione" e le relative transcodifiche e passaggi di stato



Procedura e fasi per Accatastamento di un sentiero nella R.E.S.





5. Modello del dato per la codifica/accatostamento del sentiero (trekking, MTBike, ippovia)

Il modello del dato, relativo all'entità catastale lineare "sentiero" e all'entità catastale puntiforme "punti di interesse" (POI, che comprende anche i punti di posa della segnaletica verticale del sentiero, le pertinenze del sentiero, i punti notevoli, ogni altro riferimento al *roadbook* delle tappe etc) e gli schemi relativi sono definiti nel presente allegato, ed aggiornabili revisionabili dal Tavolo Tecnico in ragione delle esigenze e degli sviluppi tecnici, senza ulteriore necessità di approvazione della Giunta.

La Direzione Generale dell'Agenzia Forestas cura la pubblicazione e la divulgazione degli schemi di riferimento, tra le FAQ nella sezione informativa del portale del catasto SardegnaSENTIERI.it a partire dal modello qui allegato, eventualmente aggiornandolo ed approvandone le modifiche successive alla presente con Determinazioni del Direttore Generale dell'Agenzia, opportunamente divulgate attraverso gli stessi canali (SardegnaSentieri.it, SardegnaForeste.it) a cura di Forestas.

Tali informazioni sono distribuite e diffuse sia sotto forma di shapefile ufficiali (liberamente scaricabili) sia sotto forma di elenchi e manuale d'uso, curati da Forestas, in stretto raccordo con le strutture nazionali del *Club Alpino Italiano* (So.Se.C.) onde assicurare la **massima interoperabilità** con il sistema dei catasti nazionali ed internazionali e lo scambio e la pubblicazione dei dati anche a scopi promozionali della RES.

5.1 STATI DI VALIDAZIONE DEI SENTIERI R.E.S. INSERITI NEL CATASTO

Lo stato di validazione di un sentiero e dei suoi dati nel catasto, può assumere i seguenti valori, in ragione dello stato effettivo di manutenzione, dell'aggiornamento delle informazioni, dell'affidabilità del soggetto gestore e manutentore:

0. **Non verificato**
1. **Non percorribile** (temporanea indisponibilità o non percorribilità)
2. In **validazione** o in **revisione** (l'iter di accatostamento è stato avviato oppure uno stato precedentemente attribuito ha subito un "downgrade" per il venir meno di alcune condizioni)
3. In **pre-accatostamento** o **in manutenzione** (sono in corso verifiche o valutazioni approfondite per rivalutare il ranking del sentiero)
4. sentiero **percorribile**
5. sentiero **validato**
2. sentiero **certificato**



In particolare:

UN SENTIERO è:	(condizioni per l'attribuzione dello stato di validazione)	Note	VALORE DEL CAMPO CATASTALE "VALIDAZ"
pubblicato (ma non necessariamente validato o di percorribilità attestata)	SE è un <i>camminamento</i> o <i>via</i> almeno percorribile, o storicamente noto come tale, anche utilizzando una traccia, pur in assenza di segnaletica o informazioni validate e aggiornamenti/verifiche sulla sua effettiva manutenzione;	Questo stato è provvisorio, limitato nel tempo, ed è giustificato con l'esigenza di riportare comunque informazioni attendibili, se disponibili, su un sentiero di particolare interesse turistico o su un tratto di una dorsale di media-lunga percorrenza o su raccordi tra sentieri importanti, già accatastati o in pre-accatastamento o in manutenzione o realizzati con fondi pubblici. In tale stato non sono esclusi casi di parziale percorribilità o di impedimenti o difficoltà dovuti ad eventi atmosferici, a crescita di vegetazione o altre cause che possono impedire la libera percorrenza del sentiero. Possono mancare informazioni aggiornate sullo stato dei luoghi o sull'ultima manutenzione; può mancare la segnaletica or./ver.	0. non verificato
			1. non percorribile
			2. percorribile ma in revisione
			3. in pre-accatastamento
			3. in manutenzione
4-5-6. percorribile, validato oppure già certificato			
non pubblicato	SE è stato revocato dalla precedente pubblicazione per la presenza di informazioni/notizie tali da rendere necessario interrompere la pubblicazione oppure SE non sono state ancora raccolte tutte le informazioni necessarie.	Questo stato subentra sui sentieri preesistenti e pre-pubblicati, nei casi in cui siano gravemente compromessi, chiaramente impercorribili, privi delle autorizzazioni o delle necessarie servitù di passaggio per l'attraversamento. oppure Questo stato è il livello preliminare ad una successiva pubblicazione (il sentiero non esiste ancora).	N.D.
Validato	SE tutti i suoi dati sono conformi allo standard, sono stati verificati, recentemente (max tre anni) e sono stati completamente riscontrati sul campo dal personale CAI/Forestas dandone atto nella seduta del Tavolo Tecnico Regionale.	Questa fascia di validazione equivale allo stato ideale di percorribilità e manutenzione, e può essere revocata se sia trascorso un tempo <i>rilevante</i> rispetto al " <i>ciclo di vita del sentiero</i> " senza aggiornamenti/verifiche e documentati interventi di manutenzione. Rappresenta la fascia di "livello medio-alto" per la qualità, assegnato ad un sentiero nel quale segnaletica e tracciato siano ragionevolmente in buono stato (ad esempio perché un recente sopralluogo lo abbia appurato oppure perché il sentiero è stato realizzato di recente oppure è notoriamente un percorso molto frequentato);	5 oppure 6
Certificato	SE è percorribile, validato e ben controllato direttamente dal personale Forestas	è il <i>massimo grado di qualità</i> (tipicamente assegnato a sentieri senza criticità, frequentemente controllati, specie se situati all'interno dei perimetri forestali o delle <i>Foreste Demaniali</i> gestiti da Forestas ovvero in territori di Parchi Naturali)	6
In manutenzione	SE è percorribile (non sono noti problemi) ma l'ultima manutenzione risale a più di 3 anni	Si tratta di un sentiero precedentemente certificato/validato ma sul quale non sono disponibili dati aggiornati di manutenzione	2 oppure 3



UN SENTIERO è:	(condizioni per l'attribuzione dello stato di validazione)	Note	VALORE DEL CAMPO CATASTALE "VALIDAZ"
<u>in revisione</u> <u>in validazione</u>	SE è percorribile (o non sono noti problemi di percorribilità) ma non si dispone di tutti i dati necessari per validarlo, ovvero se sono giunte segnalazioni di difformità tra lo stato descritto nel catasto e quello sul luogo. Sono ricompresi anche i casi di "ranking downgrade".	Si tratta di un sentiero precedentemente certificato/validato il cui stato deve essere aggiornato (in meglio o in peggio) dal Tavolo Tecnico, ovvero di un sentiero per il quale sono in corso gli approfondimenti necessari per renderlo tale (in validazione o pre-accatastamento). Può trattarsi di casi per i quali il Tavolo Tecnico si riserva di valutare la presenza (o l'inserimento) di percorribilità multiple, ovvero se (già in presenza di multi-fruizione) si siano rilevati problemi che impongono di rivalutarne l'opportunità.	2 → 3 3 → 1 3 → 2
<u>non percorribile</u>	SE è stata rilevata una causa o un evento (es: frana, smottamento, alluvione, grave compromissione del fondo, altro pericolo generico) tale per cui si sconsiglia la percorribilità, pur non rimuovendolo (ovvero portandolo allo stato "non pubblicato") dalla pubblicazione, in considerazione dell'elevato valore del percorso.	la permanenza senza soluzione di continuità in questo stato può portare alla rimozione della pubblicazione (de-accatastamento) oppure al downgrade al valore "zero". la soluzione del problema (o la pianificazione di un intervento) può portare al ri-collocamento nello stato "in manutenzione" o "percorribile"	2 → 1 → 0
<u>in manutenzione</u>	SE sono in corso interventi programmati, di cui è nota la natura, rientranti nel piano triennale di manutenzioni del ciclo di vita del sentiero.	terminate le manutenzioni, se ne ricorrevano le condizioni o se sono state elevate qualità e disponibilità del dato, il sentiero può tornare "validato" o "certificato". Diversamente resta "percorribile" o "in revisione"	4 → 3 3 → 2
<u>percorribile</u>	SE pur non essendo certificato né validato, non sono note cause che ne impediscano la percorribilità. Si tratta di sentieri molto noti, in luoghi assai frequentati, pur in condizioni non ottimali dal punto di vista della segnaletica e della manutenzione.	si tratta di tracciati di cui SardegnaSentieri palesa le caratteristiche ed offre la traccia GPS con la sola finalità dimostrative delle potenzialità della <i>Rete Escursionistica Regionale</i> (ma non può essere garantito lo stato del tracciato).	3, 4, 5, 6



Stati di validazione sentieri RES (schema scala di valori concordato con SoSEC CAI per trans-codifica catasto regionale-nazionale)

equivalenza stimabile con valori OSM-INFOMONT catasto nazionale REI	valore numerico corrispondente allo "STATO CATASTALE RES" esposto su SARDEGNA SENTIERI	Termine di tassonomia corrispondente al valore numerico "Stato catastale RES"	significato	note esplicative
0	0	"NON verificato"	(sentiero esistente, ma NON Verificato e quindi non ancora accatastabile)	esistente (presente su qualche cartografia, e noto come) percorribile, anche se con difficoltà, MA ancora da vagliare (non ancora preso in considerazione per attuale pubblicazione o accatastamento)
1 - 2 - 3	1	"NON percorribile"	Sentiero noto, conosciuto, tracciato, ma NON PERCORRIBILE o con manutenzioni irregolari, anche a seguito di eventi o verifiche straordinarie	Accatastamento non avviato o sospeso, per irregolarità nella manutenzione, o per problemi di altro tipo per il quale sono in corso verifiche straordinarie. Le verifiche in corso offrono elementi tali da non poterne attestare la percorribilità in sicurezza. Questo stato è assegnato ai sentieri non (ancora) percorribili
	2	"in REVISIONE" o "VALIDAZIONE"	IN REVISIONE per l'avanzamento dell'iter, oppure in retrocessione a seguito di un "downgrade" per il venir meno di caratteristiche minime	Si tratta di un sentiero precedentemente accatastato il cui stato deve essere aggiornato (in meglio o in peggio) dal Tavolo Tecnico regionale o territoriale, ovvero di un sentiero per il quale sono in corso gli approfondimenti necessari per renderlo tale (in validazione). Può trattarsi di casi per i quali il Tavolo Tecnico si riserva di valutare la presenza (o l'inserimento) di percorribilità multiple, ovvero se (già in presenza di multi-fruizione) si siano rilevati problemi che impongono di rivalutarne l'opportunità. Oppure ancora, questo stato "di transizione" è assegnato ad un tracciato ragionevolmente percorribile (o di cui non sono noti problemi di percorribilità) ma non si dispone di tutti i dati necessari per validarlo, ovvero se sono giunte segnalazioni di difformità tra lo stato descritto nel catasto e quello sul luogo, e si è dovuto "retrocedere" lo stato di validazione per fare un primo "downgrade" dello stato di percorribilità
	3	in PRE-ACCATASTAMENTO o in MANUTENZIONE	sono in corso l'accatastamento o la Manutenzione, o validazione "retrocessa o da rivalutare"	tracciati per i quali è in corso la fase di accatastamento, secondo l'iter previsto, e il sentiero appare regolare a sufficienza da aver ottenuto in pre-assegnazione una numerazione dal registro catastale (es: Z-NU-G 806A) OPPURE nel caso di sentiero già accatastato, ove il piano di manutenzioni prevede attività che sono in corso, o che non sono ancora state realizzate (ma il sentiero resta o è ancora percorribile senza rilevanti problemi di sicurezza)
4	4	PERCORRIBILE	normalmente pubblicato come "ben percorribile", a seguito di positivo iter di accatastamento, non presenta particolari difficoltà per l'escursionistica esperto. È "l'entry level" dei sentieri gestiti e regolarmente accatastati	Il sentiero ha superato la fase di accatastamento, ed è semplicemente percorribile (potrebbero esser necessarie ancora manutenzioni o sistemazioni minori alla segnaletica)
	5	VALIDATO	tracciato percorribile e con un set di informazioni superiore a quello di "entry level"	SE tutti i suoi dati sono conformi allo standard, sono stati verificati, recentemente (max tre anni) e sono stati completamente riscontrati sul campo dal personale CAI/Forestas dandone atto nella seduta del Tavolo Tecnico Regionale
(5)	6	CERTIFICATO	Sentiero che ha superato tutti i controlli e le valutazioni, con una buona manutenzione e controllo, specie negli ambiti delle foreste demaniali, presidiato	SE è percorribile, validato e ben controllato direttamente dal personale Forestas

sono le fasi precedenti all'accatastamento così come definito dall'ITER del regolamento RES (allegato C)

Forestas

Agèntzia forestale regionale pro s'isvilupu de su territòriu e de s'ambiente de sa Sardigna
Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna

SardegnaForeste

SARDEGNA Sentieri_{BETA}

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



DOCUMENTI COLLEGATI a CORREDO, disponibili nella sezione informativa sul portale SardegnaSENTIERI

- nuova tabella stati Validazione (rev 04/2023) comparati con il sistema nazionale
- *sample shape* con il modello del dato di riferimento per entità SENTIERO e POI